



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca*  
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca  
Ufficio VII - UPOC

Ai soggetti Beneficiari/Attuatori  
Loro sedi

Agli Istituti convenzionati  
Loro sedi

Agli Esperti tecnico-scientifici  
Loro sedi

Dott.ssa Daniela Franchini  
Unità Operativa Controlli I Livello - UOCIL  
MIUR - SEDE

Dott. Luciano Lucchetti  
Unità Controlli Primo Livello Asse III AT/  
Accompagnamento - UCAT  
MIUR - SEDE

Ing. Mauro MASSULLI  
Organismo Responsabile per i Pagamenti  
ORP - Ufficio I  
MIUR - SEDE

Dott. Fabio Filocamo  
Ufficio VI  
MIUR - SEDE

CINECA  
via Magnanelli 6/3  
40033 Casalecchio di Reno, Bologna

p.c. Dott. Emanuele FIDORA  
Direttore Generale

4



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per il Coordinamento  
e lo Sviluppo della Ricerca*  
MIUR - SEDE

Dott.ssa Francesca SCHIPPA  
Autorità di Certificazione - AdC  
Ufficio I  
MIUR - SEDE

**OGGETTO:** Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C")  
2007-2013 - RISPETTO TEMPISTICHE

Con la presente nota lo scrivente Ufficio intende rivolgersi a tutti i soggetti in indirizzo, a vario titolo coinvolti nelle tante attività finalizzate all'avanzamento dei progetti approvati nell'ambito del PON "R&C" di cui all'oggetto, per sensibilizzarli in merito ad un tema di straordinaria rilevanza connesso alle predette attività.

Si fa riferimento all'esigenza del più assoluto e rigoroso rispetto dei termini e delle tempistiche previste per ognuna delle fasi attraverso cui si sviluppa il processo "in itinere" dei progetti approvati, dal punto di vista sia "fisico", sia valutativo, sia economico-finanziario.

Il tema assume caratteristiche rilevanti sotto una pluralità di aspetti.

In particolare, deve sottolinearsi come lo scrivente, in quanto Autorità di Gestione del PON "R&C", è direttamente responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo stesso, in conformità con i principi di sana e buona gestione amministrativa e finanziaria che, in dettaglio, si esplicano tra l'altro nelle esigenze connesse ai controlli e all'attuazione del Programma, nonché nella necessità di garantire gli obiettivi ed i target di spesa annuali definiti per evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie attribuite alla competenza del MIUR.

Appare utile ricordare, al riguardo, che lo scrivente deve adempiere a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dai Regolamenti Comunitari (in particolare dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006), incluse quelle che attengono alla definizione di un adeguato sistema di

L





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

gestione e controllo e alla concreta implementazione e realizzazione di un adeguato flusso dei prescritti controlli delle spese sostenute dai beneficiari.

L'art. 58 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 stabilisce infatti che i sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi devono prevedere, tra le altre, anche:

- c) procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo;*
- f) disposizioni per la verifica del funzionamento dei sistemi;*
- g) sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;*
- h) procedure di informazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati.*

Il tutto finalizzato ad una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del Programma Operativo per assicurare adeguatezza dei sistemi e delle procedure di adozione di piste di controllo, nonché di procedure di informazione e di sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati.

Ma accanto a tali aspetti, strettamente connessi alle esigenze normative poste dal Programma, il tema del rispetto delle tempistiche è sicuramente rilevante a livello più generale, connesso a ovvie esigenze che un progetto approvato, e tutte le attività tecniche, amministrative e finanziarie ad esso connesse, procedano in modo corretto, regolare, nel rispetto di tutte le tempistiche date.

Tali esigenze non riguardano soltanto la necessità che non si disperdano risorse comunitarie, ma hanno a che fare con la consapevolezza (che deve esistere ad ogni livello) delle specifiche responsabilità in capo ad ognuno dei soggetti e degli organismi, pubblici e privati, che, a qualunque titolo, agiscono intorno ad un progetto finanziato da denaro pubblico: responsabilità che vanno dalla corretta e tempestiva rendicontazione dei costi sostenuti, alla corretta e tempestiva valutazione delle rendicontazioni, alla corretta e tempestiva attività di erogazione delle risorse eventualmente spettanti.

La scrivente Autorità di Gestione non è solo responsabile e garante della corretta applicazione delle norme comunitarie in materia, ma più in generale, quale rappresentante di una Pubblica Amministrazione, è responsabile e garante del migliore utilizzo (sia in termini qualitativi, sia in termini di efficacia ed efficienza della relativa azione) di risorse pubbliche; e si ribadisce, ognuno dei soggetti in indirizzo deve ritenersi portatore a sua volta di una "quota" della predetta responsabilità.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Quanto sopra serve alla scrivente per evidenziare la sussistenza di ritardi diffusi nelle varie fasi delle attività di rendicontazione e delle successive attività di verifica e erogazione; tali ritardi stanno determinando, oltre ad una generale inefficienza dell'azione amministrativa, un concreto pericolo e potenziale danno per l'intero Programma vista la non adeguatezza e inefficienza dell'attuale flusso finanziario di controllo della spesa, certificazione e rimborso.

Al riguardo, si precisa che ciascuno dei soggetti in indirizzo riceverà a breve una specifica nota da parte della scrivente Autorità di Gestione con l'evidenziazione della propria particolare situazione e le relative prescrizioni.

In tale quadro, non sfugge allo scrivente la complessità e la numerosità dei vari adempimenti previsti, resi ancor più complicati da un contesto normativo e regolamentare in molti punti farraginoso e meritevole di opportune semplificazioni.

Ciò nonostante, si ritiene necessario sviluppare ogni azione utile al superamento delle problematiche descritte. In particolare, la scrivente Autorità sta adottando ogni soluzione possibile: dalle semplificazioni procedurali, all'utilizzo di soluzioni tecnologiche più avanzate e efficaci di quelle ora esistenti, all'utilizzo di tutte le norme e regole esistenti in tema di sanzioni pecuniarie e revoche degli incarichi.

Appare utile, al riguardo, anche ricevere da ognuno dei soggetti in indirizzo ogni possibile commento, osservazione, suggerimento che possa concretamente aiutare l'Amministrazione nel conseguimento degli obiettivi indicati.

A tal fine, confidando nel senso di responsabilità di ciascuno e in uno spirito di fattiva collaborazione, è a disposizione, come al solito, l'indirizzo mail: [fabrizio.cobis@miur.it](mailto:fabrizio.cobis@miur.it).

Grazie.

Il Dirigente dell'Ufficio VII  
Autorità di Gestione

*(Dott. Fabrizio COBIS)*